



## **SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO TEATRALE SSD: DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (L-ART/05)**

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: DISCIPLINE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO. STORIA E TEORIA (D95)  
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

### **INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE**

DOCENTE: COTTICELLI FRANCESCO  
TELEFONO: 081-2532589  
EMAIL: francesco.cotticelli@unina.it

### **INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ**

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE  
MODULO: NON PERTINENTE  
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO  
CANALE:  
ANNO DI CORSO: I  
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I  
CFU: 12

#### **INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI**

Nessuno

#### **EVENTUALI PREREQUISITI**

Cfr. la guida dello studente per il corso di laurea

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso di Discipline dello spettacolo teatrale si propone i seguenti obiettivi:

- a) la conoscenza approfondita di una o più momenti della storia e delle poetiche del teatro con particolare attenzione alla sperimentazione dei diversi linguaggi espressivi;
- b) la consapevolezza delle principali linee interpretative della storia dello spettacolo teatrale in Italia e nel contesto internazionale in un ampio segmento temporale;
- c) la conoscenza approfondita di istituzioni della storia dello spettacolo, compresi anche

attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base;

d) la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella interpretazione di momenti importanti della storia dello spettacolo, mostrando una buona conoscenza delle pratiche performative, delle poetiche, delle pratiche attoriali e registiche, della collocazione in una determinata forma performativa, o della eventuale effrazione rispetto a questa.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative al concepimento di un'opera teatrale e alle problematiche del suo allestimento; deve sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti il teatro e le sue forme: a partire dalle nozioni apprese riguardanti le origini del teatro e la sua incidenza nel consesso sociale. Deve saper cogliere il peso del fenomeno teatro all'interno della vita sociale, delle congiunture storiche e degli ambiti territoriali, nel passato e nel presente.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare uno studio in ambito teatrale, risolvere problemi concernenti l'ambito teorico delle discipline teatrali, estendendo la metodologia al confronto tra i codici di rappresentazione. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze e a utilizzare appieno gli strumenti metodologici.

Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi che governano il teatro e di indicare le principali metodologie pertinenti ad analizzarne le componenti, e di proporre nuove soluzioni per approfondirne lo studio. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i materiali proposti e di giudicare i risultati.

Abilità comunicative

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sul teatro. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore le nozioni apprese, curare gli sviluppi formali dei metodi studiati, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, propri dei settori inerenti lo spettacolo teatrale, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori delle discipline dello spettacolo teatrale.

Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

## PROGRAMMA-SYLLABUS

*Filologia e teatro*

*Organizzazione del teatro*

Il corso focalizzerà l'attenzione sulla filologia e i suoi rapporti con la ricerca e con le pratiche dello spettacolo, fornendo esempi tratti in particolare dal mondo rinascimentale e barocco, dall'età moderna e contemporanea e dai nuovi media. Particolare attenzione sarà riservata ad alcune edizioni critiche e ad alcune questioni della storia del teatro.

Una sezione del corso sarà dedicati a temi e problemi di organizzazione del teatro, oggi

## MATERIALE DIDATTICO

F. Cotticelli-R. Puggioni (a cura di), *Filologia Teatro Spettacolo. Dai Greci alla contemporaneità*, Milano, Franco Angeli, 2017

L. Cavaglieri, *Il sistema teatrale. Storia dell'organizzazione, dell'economia e delle politiche del teatro in Italia*, Roma, Dino Audino, 2021

M. Gallina et al., *Ri-organizzare teatro. Produzione, distribuzione, gestione*, Milano, FrancoAngeli, 2016, pp. 21-174; 344-380

I. Arellano, *Editar a los clásicos, una tarea formidable*, «Arbor» CLXXVII, 699-700 (Marzo-Abril 2004), pp. 423-437

I. Arellano, *Editar a Calderón: hacia una edición crítica de las comedias completas*, Madrid / Frankfurt, Iberoamericana / Vervuert, 2007

A. Scannapieco, *Sulla filologia dei testi teatrali*, in *Gli orizzonti dell'ecdotica. Autori, testi, lettori*, a cura di F. Rico, Roma, Carocci, 2022, pp. 297-331 (anche in «Ecdotica», I (2014), pp. 26-55)

P. Pugliatti, *The Anonymous Plotter in the Routines of Renaissance Theatre and Drama*, in D. Pallotti-P. Pugliatti (a cura di), *On Authorship*, «Journal of Early Modern Studies», vol. 1, n. 1 (2012), pp. 117-136; <http://www.fupress.com/bsfm-jems>

P. Vescovo, *"Farvi sopra le parole", "Scenario", "ossatura", "canovaccio"*. in "Commedia dell'Arte. Annuario Internazionale" III (2010), pp. 95-116

[www.progettometastasio.com](http://www.progettometastasio.com)

Ulteriori materiali saranno forniti durante le lezioni

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali. Previsti colloqui con operatori teatrali e studiosi

## VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

### a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

**In caso di prova scritta i quesiti sono**

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

**b) Modalità di valutazione**

Lo studente dovrà dimostrare di orientarsi con padronanza nelle tematiche del corso, dimostrando capacità di approfondimento autonomo.